

Presentazione della Italia Rinnovabile Società Cooperativa Benefit Comunità Energetiche Rinnovabili

Un modello cooperativo per la transizione energetica locale



LEGACOOP

kataclima
CATALYZING ENERGIES

IFEC
ITALIAN FORUM OF
ENERGY COMMUNITIES



Italia Rinnovabile è un servizio per la costituzione e la gestione di Comunità Energetiche Locali



COS'È UNA CER?

- Una **comunità di imprese, enti e cittadini** che **condividono** energia rinnovabile virtualmente
- Riceve un **contributo economico** dal GSE
- Per legge, la CER deve essere un **soggetto senza scopo di lucro** (es. cooperativa)



COSA FA ITALIA RINNOVABILE?

- Soggetto aggregatore territoriale
- Partner tecnico-organizzativo della CER
- Promuove **autonomia e partecipazione locale**
- **Realizza e gestisce** impianti fotovoltaici
- Trattiene a scopo mutualistico una piccola quota sull'incentivo che ha contribuito a generare



PERCHÉ ADERIRE?

- Contributo di ammissione di soli 25 Euro (min. previsto dalla legge)
- No al trasferimento del rischio d'impresa sul Comune/ oneri diretti o indiretti strutturali per il bilancio comunale.
- **Risparmio energetico e incentivi**
- **Visibilità e impatto sociale**
- **Coerenza con i valori associativi**
- **Accesso a fondi e bandi**



IL MODELLO ITALIA RINNOVABILE

Italia Rinnovabile come colonna portante



COOPERATIVA ENERGETICA BENEFIT COSTITUITA NEL 2023, CON SEDE NELL'ALTO LAZIO,
LIMITROFA A ORVINIO



SUSCETTIBILE DI GESTIRE PIÙ CONFIGURAZIONI NELLA MEDESIMA ZONA DI MERCATO
(MODELLO "COOPERATIVE DI CONSUMO")



MODELLO REPLICABILE, PER SPALMARE I COSTI DI STRUTTURA SU UNA «BASE
IMPONIBILE» PIÙ AMPIA



PARTNERSHIP CON UNA ESCO ATTIVA IN TUTTA ITALIA (CONSULENZA E SERVIZI
AMBIENTALI ANCHE FUORI DALL'EUROPA), CON BASE NELL'ALTO LAZIO ED UNA VENTINA
DI PROFESSIONISTI



IL PERIMETRO TECNICO

Dove avviene la condivisione?





[Home](#) [CER ▾](#) [Dicono di noi](#) [Soci finanziatori](#) [Contatti](#) [INFO & ADESIONE](#)



Mappa delle cabine primarie
2025-2027

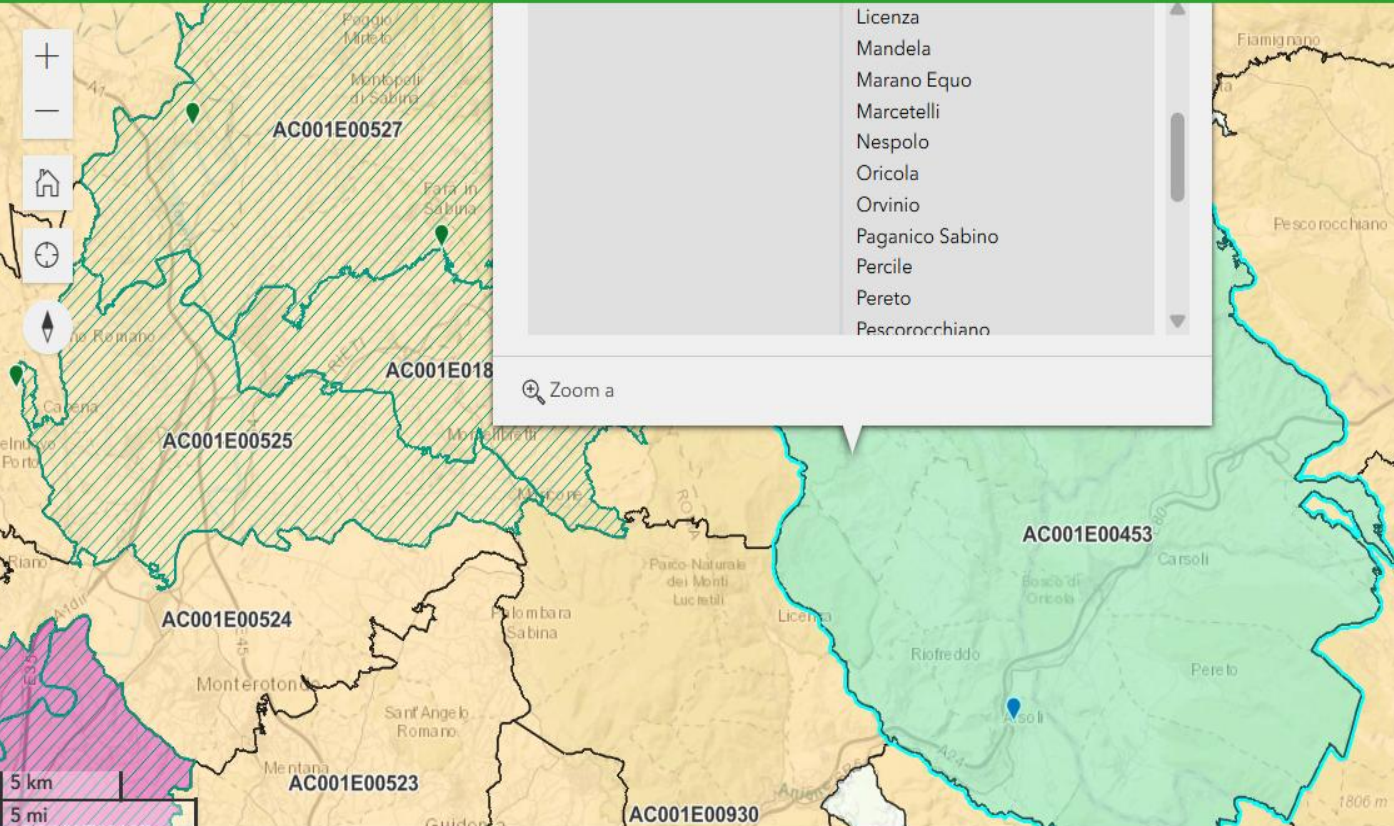
Orvinio

×

🔍



Mappa 20...



Zoom a

La norma tecnica prevede che il medesimo soggetto giuridico (senza scopo di lucro) possa gestire più configurazioni/CER a determinate condizioni.

Il limite è quello della cabina primaria: Italia Rinnovabile può costituire una Comunità Energetica Rinnovabile su ogni cabina primaria aggregando produttori e consumatori ivi collegati.

Italia Rinnovabile diventa il luogo dove la condivisione tra soggetti aggregati avviene e per mezzo del quale si ricevono gli incentivi.

La Cooperativa partecipa attivamente alla gestione delle CER costituite assicurando supporto amministrativo, contabile, tecnico e legale.

GLI ATTORI DELLA TRANSIZIONE

Chi partecipa a una CER?

Condividendo l'energia i partecipanti generano INCENTIVI ECONOMICI VENTENNALI che la comunità decide come distribuire.

PRODUTTORI

*Chi possiede impianti di energia rinnovabile (es. pannelli solari) e **condivide l'energia prodotta.***

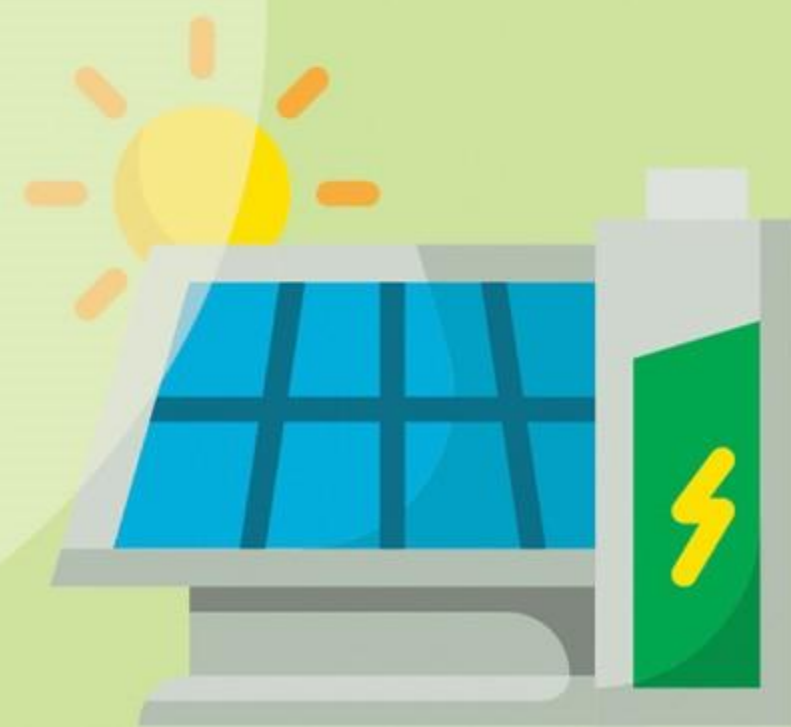
CONSUMATORI

*Chi utilizza l'energia **condivisa**, risparmiando in bolletta e scegliendo un approvvigionamento sostenibile.*

AGGREGATORE TERRITORIALE ENERGETICO

*Italia Rinnovabile che coordina la comunità e gestisce i rapporti con il GSE, è **DOVE avviene la CONDIVISIONE.***

Impianti di produzione fino a 1 MWP



Perché le Comunità Energetiche?

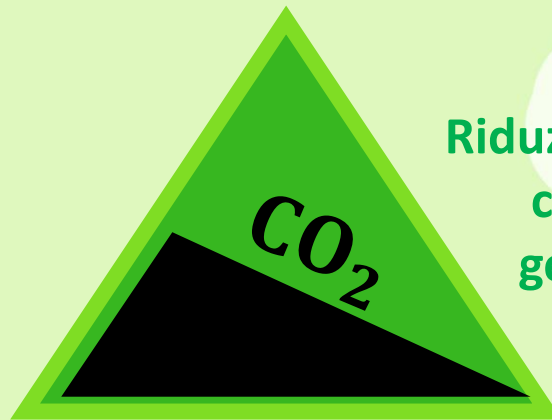
Condividendo l'energia si generano incentivi e non solo...

Strumentale alle finalità istituzionali dell'Ente (art. 4 TUSP)



Minore impatto sul servizio di rete e riduzione costi energetici

Aumento dell'autoconsumo di energia rinnovabile, con alleggerimento del carico di rete



Minore impatto ambientale
Riduzione emissioni di CO₂ ed altri gas clima alteranti, incentivando la generazione distribuita da fonte rinnovabile

Contrasto alla povertà energetica

Sensibilizzazione dei consumatori, ottimizzazione dei consumi energetici individuali, riducendo i costi di approvvigionamento



LE CONFIGURAZIONI TERRITORIALI: Le CER di Italia Rinnovabile

Legenda:

-  CER ATTIVE
-  CER AUTONOMAMENTE COSTITUITE MA SUPPORTATE NELLA GESTIONE

ORVIETO

MAGLIANO SABINA

TUSCANIA

VETRALLA

ORIOLO

**CORNEDO
VICENTINO**

VICENZA

VERONA

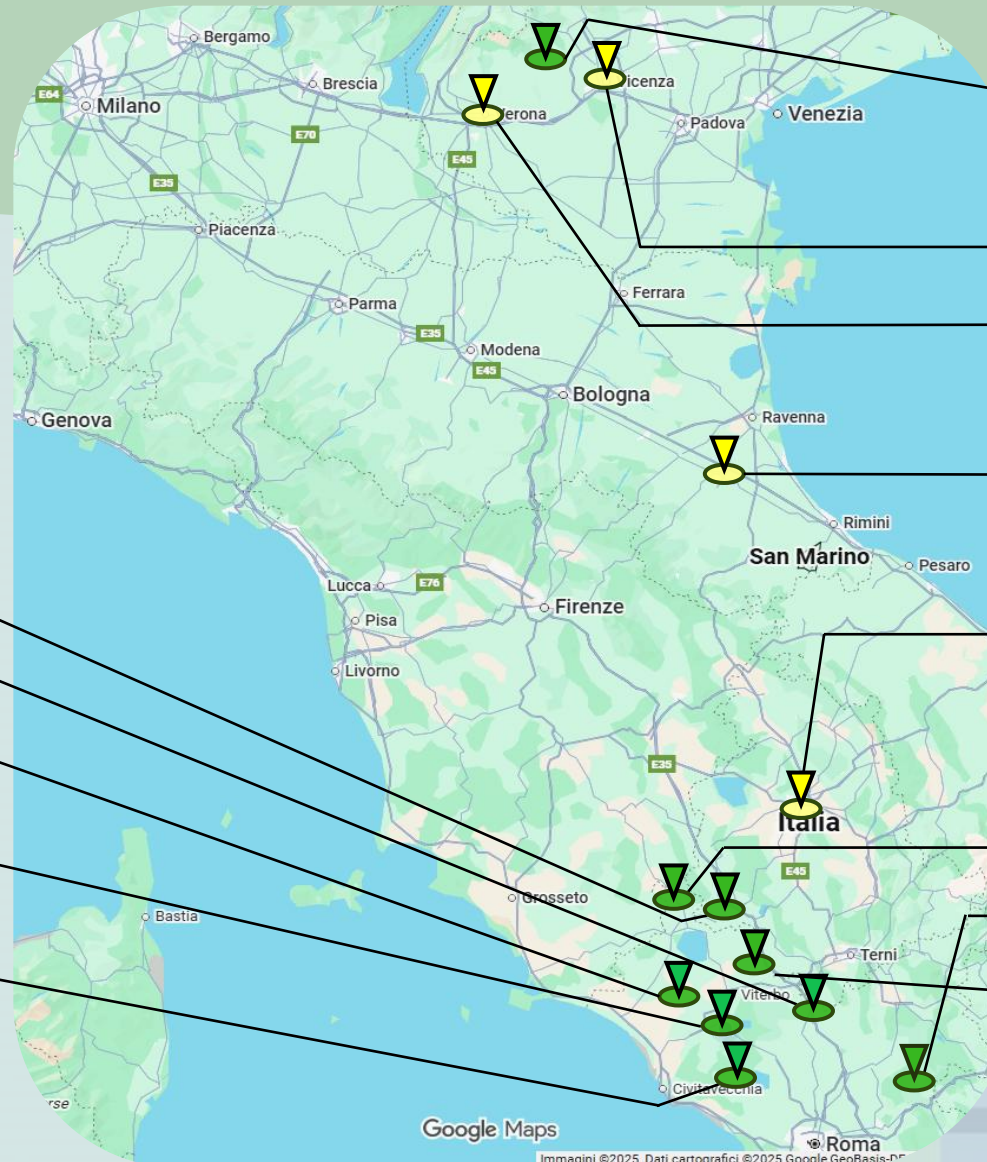
FORLÌ - CESENA

PERUGIA

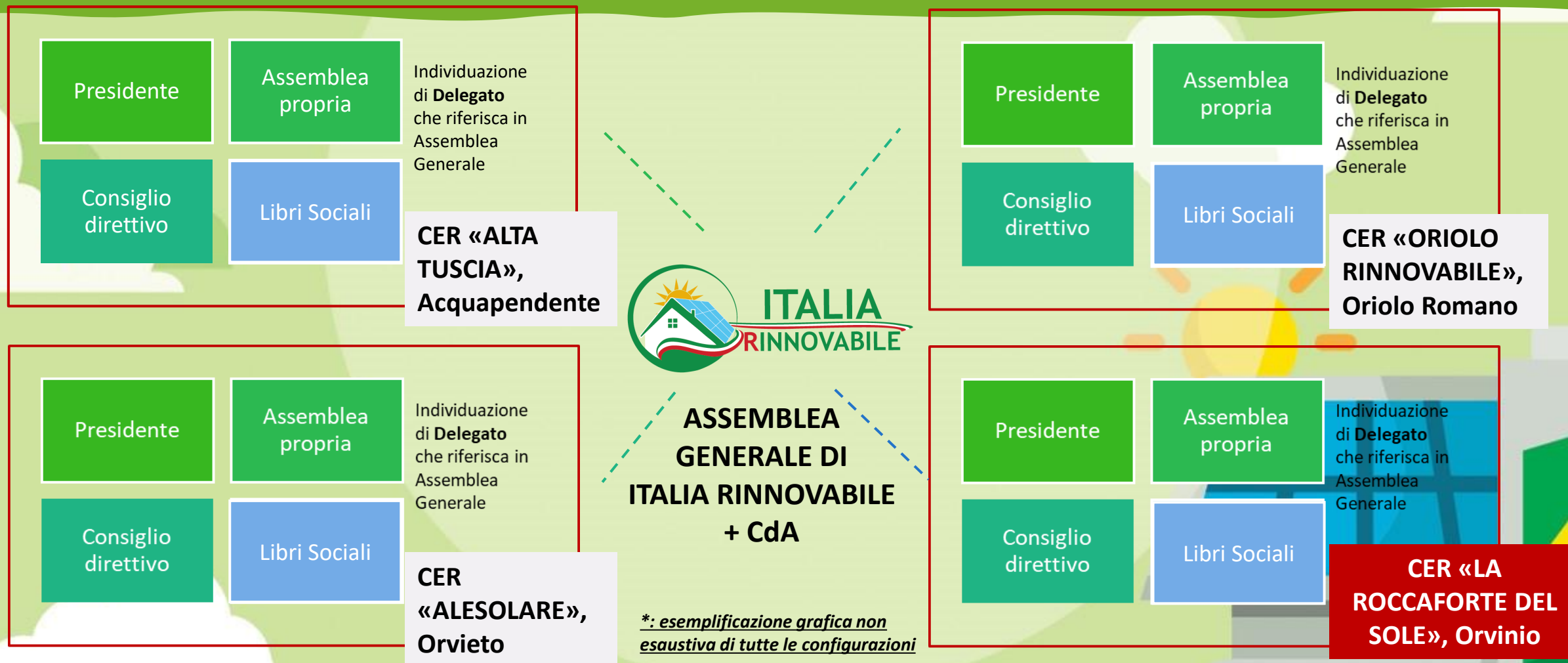
ACQUAPENDENTE

ORVINIO

**CIVITELLA
D'AGLIANO**



GOVERNANCE E FUNZIONAMENTO: Come dialogano CER e Cooperativa*



REGOLAMENTO PER LA RIPARTIZIONE DEGLI INCENTIVI

Ogni CER decide come distribuire gli incentivi, secondo il Regolamento messo a disposizione dalla Cooperativa

REGOLAMENTO DI RIPARTIZIONE INCENTIVI

Adattabilità alle esigenze di ciascuna CER, garantendo **autonomia locale**

Contributo fisso di 1,5 cent/kWh da riconoscere alla Cooperativa per la sostenibilità complessiva

Più forza e meno burocrazia:

- Stessa cornice statutaria
- Organo di vigilanza unico
- Migliore bancabilità
- Costi di struttura e gestione condivisi



ASSEMBLEA GENERALE DI ITALIA RINNOVABILE

Presidente

Assemblea propria

Individuazione di **Delegato** che riferisca in Assemblea Generale

Consiglio direttivo

Libi sociali

**LA ROCCAFORTE
DEL SOLE?**

Poteri del Direttivo di ciascuna CER

1. Nominato in fase di costituzione o eletto dai soci
2. **Definisce in autonomia programmi e attività della CER**
3. **Individua le iniziative locali da finanziare**
4. Cura l'organizzazione delle iniziative territoriali
5. Può richiedere la convocazione di Assemblee



REGOLAMENTO APPLICATO ALLE ALTRE CER DI ITALIA

RINNOVABILE: benefici economici per produttori, consumatori e investitori

*: per impianti ≤ 200 kW



Le cifre possono essere rimodulate dai soci che afferiscono a ciascuna configurazione in fase di adozione del regolamento fatta salva la necessità di assicurare l'equilibrio energetico della singola CER



Italia Rinnovabile vuol dire #AGGREGAZIONE



Italia Rinnovabile vuol dire la «fatica della #COMUNICAZIONE»



Italia Rinnovabile vuol dire
#SENSIBILIZZAZIONE e #ALFABETIZZAZIONE ENERGETICA
Educare all'uso consapevole dell'energia



Italia Rinnovabile vuol dire #COMPETENZE E #SVILUPPO



80 kW di impianto FV realizzato da Italia Rinnovabile su tetto di un capannone agricolo nella zona di Vico Matrino in via di connessione per essere messo a servizio della CER Oriolo Rinnovabile, configurazione territoriale della Cooperativa



#COMUNICAZIONE e #PROMOZIONE



 **SOLAR & STORAGE LIVE ITALY 2025**

 **Verona – 8/9 ottobre 2025 – Fiera**

Italia Rinnovabile porta l'esperienza diretta del modello cooperativo CER



 **TRIPLO SOUND FESTIVAL 2025**

 **Orvieto – 10/12 ottobre 2025 – Palazzo del Capitano del Popolo e centro storico**

Focus tematici: a) Sviluppo circolare e comunità energetiche; b) Comunità Energetica "Alesolare" – prima CER di Italia Rinnovabile approvata dal GSE.

#COMUNICAZIONE

#PROMOZIONE



Corriere di Viterbo



“Risparmio energetico, costituita la prima comunità rinnovabile”

Intervista a Vetralla durante l'evento Fiori alle finestre e cena in cantina.

(Vetralla - 13 giu 2024)

TG3 FUORI TG



Servizio dedicato a Italia Rinnovabile nella Giornata mondiale del Risparmio energetico.

(Vetralla – 16 feb 2024)

Il Sole 24 ORE



“Nasce nel Lazio una comunità energetica in forma cooperativa”

La transizione energetica come sfida collettiva.

(Vetralla - 18 mar 2024)

Triplo sound Festival



Italia Rinnovabile conduce un workshop su Comunità Energetiche nella sezione Tracce di Futuro.

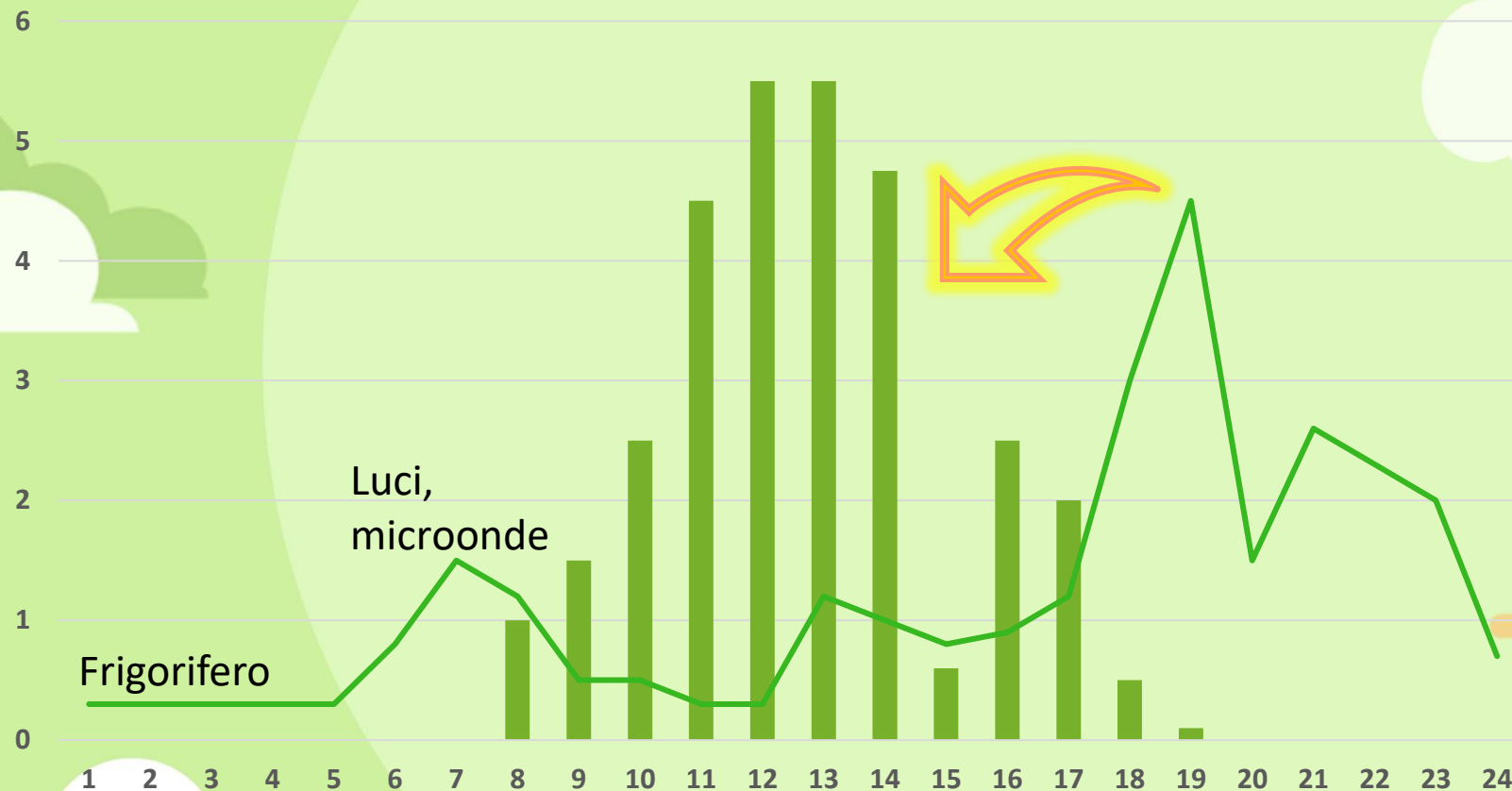
(Orvieto – 5 ott 2024)

E tanti altri eventi, giornali e occasioni che continuano a raccontare Italia Rinnovabile

Il nostro approccio: CER come strumento a servizio dell'integrazione delle rinnovabili intermittenti nella rete italiana

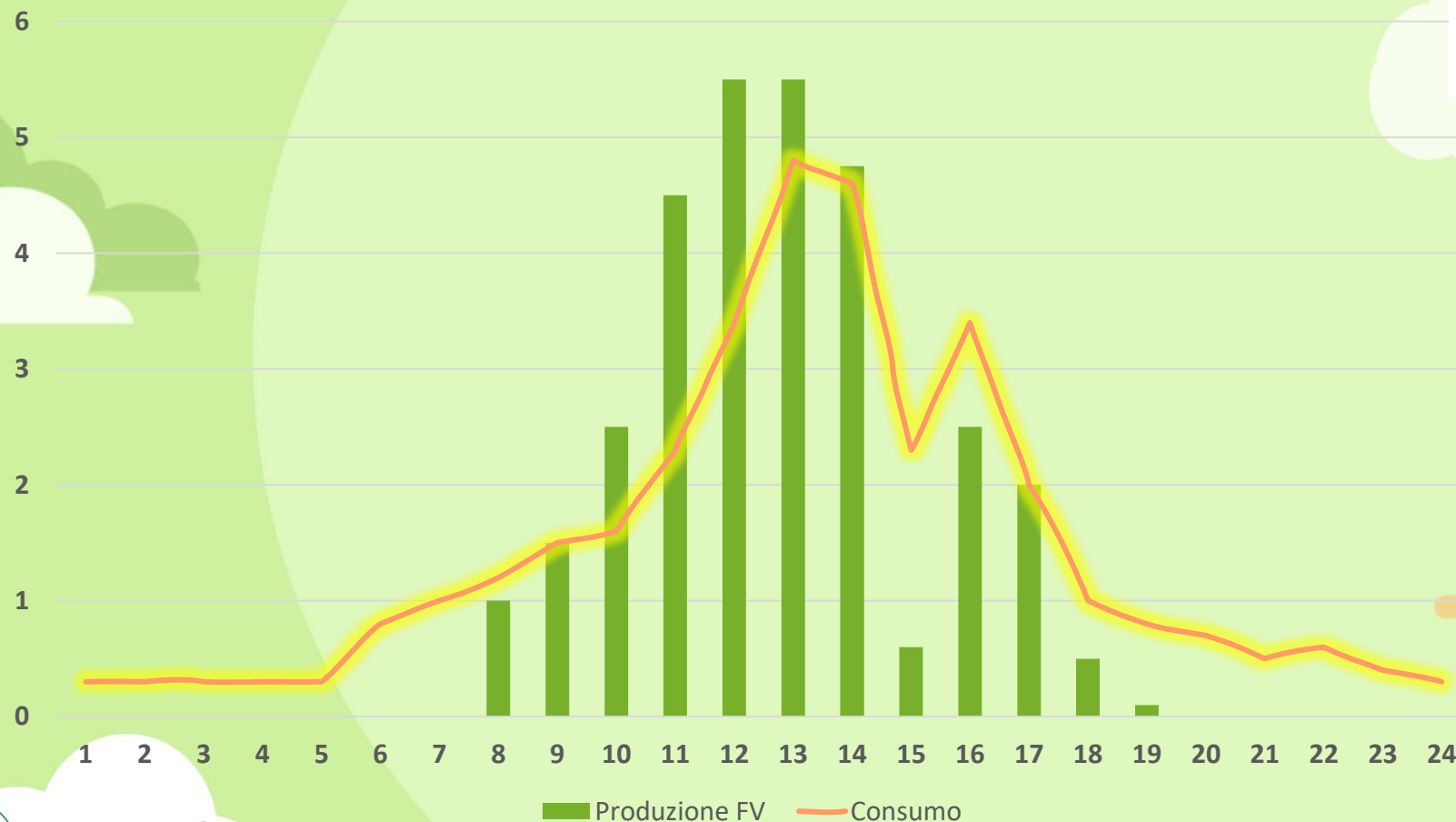
#ALFABETIZZAZIONE

- *Produzione vs consumi*
- *Cambiamenti comportamentali*
- *Domanda che segue l'offerta*



Produzione e consumi giornalieri

#ALFABETIZZAZIONE



L'evoluzione delle CER

#ALFABETIZZAZIONE

#TECNOLOGIA

Status quo

*Offerta elettrica
che segue
pedantemente la
domanda, libera*

Comportamenti

*Modifiche
gestionali e
comportamentali,
a tecnologie
invariate*

Domotica e IoT

*Dialogo attivo tra
elettrodomestici/ «la casa»/
l'utente in genere e la CER, in
funzione della disponibilità di
energia*

***L'introduzione di tecnologie potrà
avvenire ad opera dei distributori o del
mercato indipendentemente dalle CER?***

*In teoria sì, in pratica saranno utili
(necessari?) soggetti indipendenti dalle
utilities per alfabetizzare gli utenti di tutte le
taglie.*



***CER: cosa NON
sono, cosa
saranno***

ITALIA
RINNOVABILE

Pratiche di progettazione di CER,
software di simulazione, studi di fattibilità
e incentivi regionali

#ALFABETIZZAZIONE



Ricerca di consumatori che si accoppino bene al profilo
dell'impianto fotovoltaico o altro impianto della CER

Obiettivo pragmatico
di breve periodo per
«far partire un
meccanismo
complesso»... purché
non ne snaturi la
ragione tecnica nel
medio-lungo periodo



Strumento a supporto della gestione attiva della
domanda elettrica
(gestionale e tecnico)

Alfabetizzazione
energetica degli utenti



#COMPETENZE

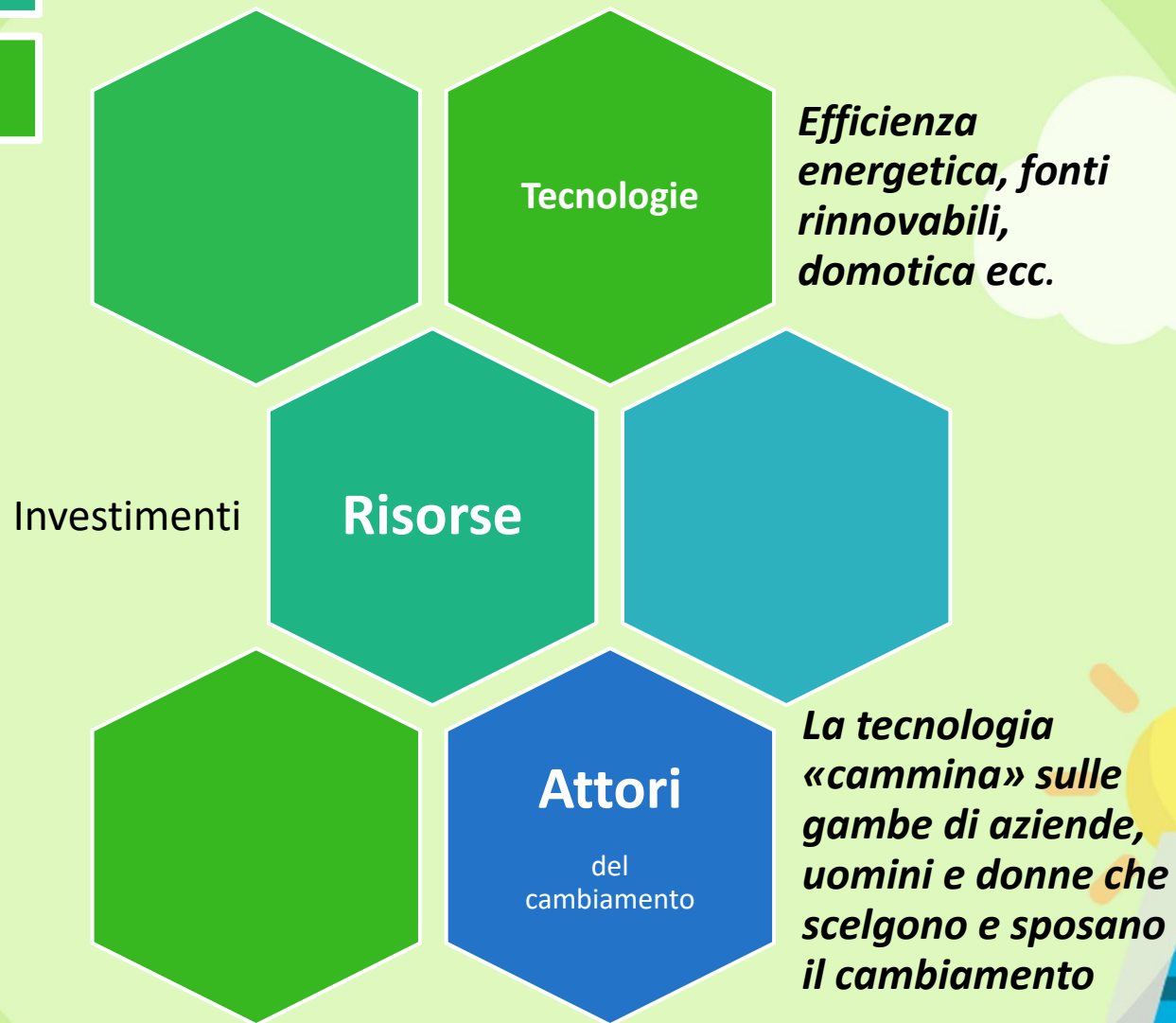
#SVILUPPO

#TECNOLOGIA

*Prestito sociale
Finanziamento Soci
Contributo PNRR*



ITALIA
RINNOVABILE



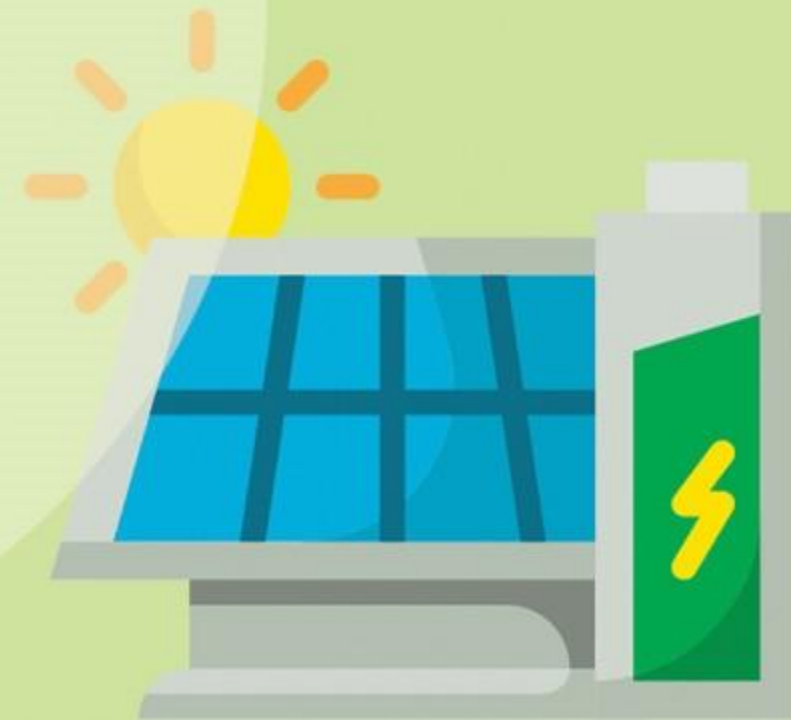
#COMPETENZE

#SVILUPPO

PROGETTI E IMPIANTI

Il progetto industriale

- **13 impianti fotovoltaici** tra Lazio, Toscana e Veneto
- **Investimento della cooperativa 570.045 € + IVA** (695.455 € da coprire nel flusso di cassa primo anno) tra fine 2025 e 2026
- Ritorno dell'investimento equilibrato tra **introiti dalla vendita di energia elettrica e incentivo ventennale CER**
- **Diversificazione** di taglie e forme contrattuali con i proprietari dei tetti, per diversificare il rischio di contenziosi, mancati incassi ecc.
- Investimenti in attesa di riconoscimento del **contributo in conto capitale PNRR del 40%** (12 su 13 impianti): cautelativamente le stime sono state simulate anche in assenza del contributo su tutti gli impianti (caso estremo improbabile), verificando un tasso interno di rendimento dell'investimento comunque superiore al costo del capitale, per cui tale da consentire la restituzione dei prestiti



EDIFICI OSPITANTI GLI IMPIANTI

#COMPETENZE

#SVILUPPO

La tabella riporta le tipologie di edifici e le potenze di picco degli impianti previsti, evidenziando la capacità della cooperativa di operare su contesti eterogenei – pubblici e privati – adattando la progettazione alle specificità strutturali e territoriali:

Tipo di edificio	Localizzazione	Potenza (kW)
Capannone artigianale	Acquapendente (VT)	95,4
Capannone commerciale	Acquapendente (VT)	47,7
Capannone commerciale	Acquapendente (VT)	60,3
Capannone agricolo	Barbarano Romano (VT)	79,98
Capannone commerciale	Cornedo Vicentino (VI)	30,6
Abitazione	Cornedo Vicentino (VI)	6,3
Cimitero	Orvinio (RI)	45,9
Capannone artigianale	Pitigliano (GR)	25,2
Abitazione	Pitigliano (GR)	5,4
Condominio	Vetralla (VT)	8,55
Capannone agricolo	Vetralla (VT)	19,8
Capannone artigianale	Vetralla (VT)	19,8
Tettoia	Vetralla (VT)	8,1



In accordo con il Comune di Orvinio potranno essere **individuare ulteriori superfici disponibili per nuovi impianti fotovoltaici** che possano **aumentare ulteriormente il beneficio per il Comune e per i suoi cittadini**

L'impianto previsto presso il cimitero comunale di Orvinio si inserisce coerentemente in questo modello, con una potenza compatibile con le esigenze della CER e con gli obiettivi di massimizzazione dell'energia condivisa.

Dettaglio analitico della convenienza economica

Perché aderire ad Italia Rinnovabile?

Costi certi per il comune → quota una tantum (25 €)

- *Minimo previsto dalla legge come quota associativa*

Assenza di costi ricorrenti obbligatori

- *Senza trasferimento di rischio d'impresa sul comune*
- *Senza oneri diretti o indiretti strutturali per il bilancio comunale*

Garanzia forte della forma cooperativa

- *Revisore legale dei conti nominato*
- *Vigilanza esterna di Legacoop*

Tempi ridotti di avvio primo impianto

- *Preventivo di connessione già presentato a carico e a rischio della cooperativa*
- *Taglia del primo impianto tarata per consentire un'autorizzazione e connessione celere*

Benefici attesi, anche stimati, per il comune e i partecipanti

- *VEDI LE SLIDE SUCCESSIVE* →

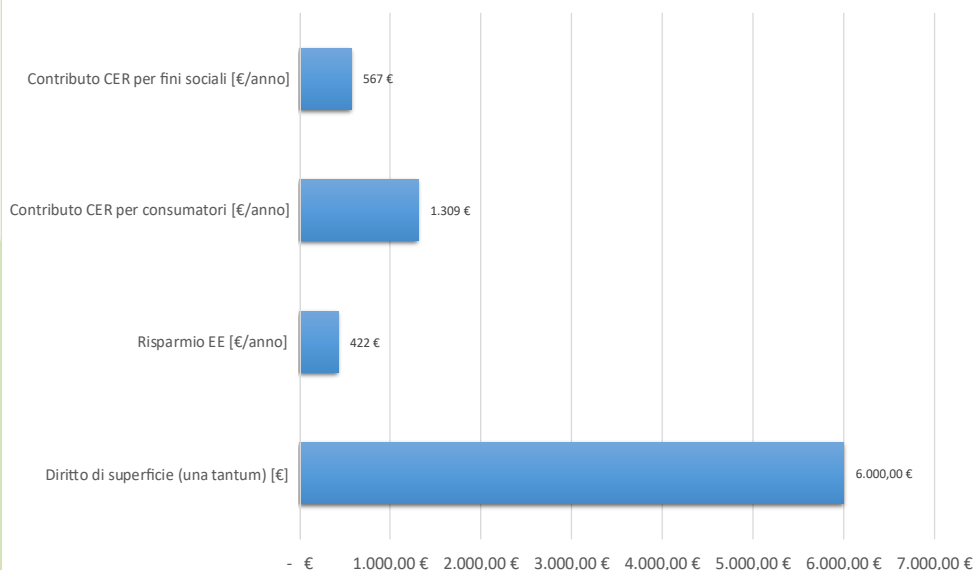


DATI ECONOMICI COMUNE – Composizione dei benefici annui

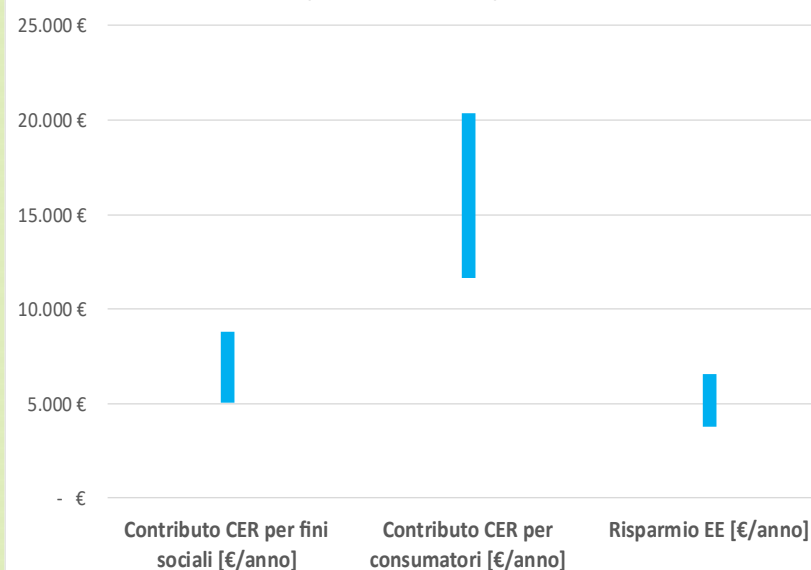


I valori rappresentati a sinistra si riferiscono al solo impianto iniziale da 45 kW. I grafici a destra rappresentano una stima indicativa di scenario, basata sull'eventuale realizzazione di ulteriori impianti fotovoltaici per una potenza complessiva compresa tra 400 e 700 kW, subordinata a successive valutazioni di fattibilità tecnica, autorizzativa ed economica, nonché alle decisioni degli organi competenti della CER e dell'Ente.

Benefici economici di un impianto fotovoltaico da 45 kW inserito in CER - Italia Rinnovabile



Benefici economici provenienti dall'installazione di 400 - 700 kW di impianti fotovoltaici per la CER



Benefici economici provenienti dall'installazione di 400 - 700 kW di impianti fotovoltaici per la CER

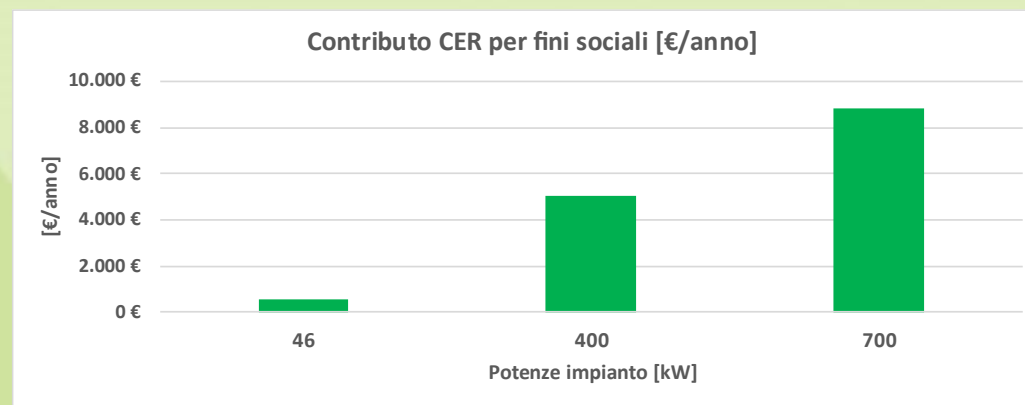
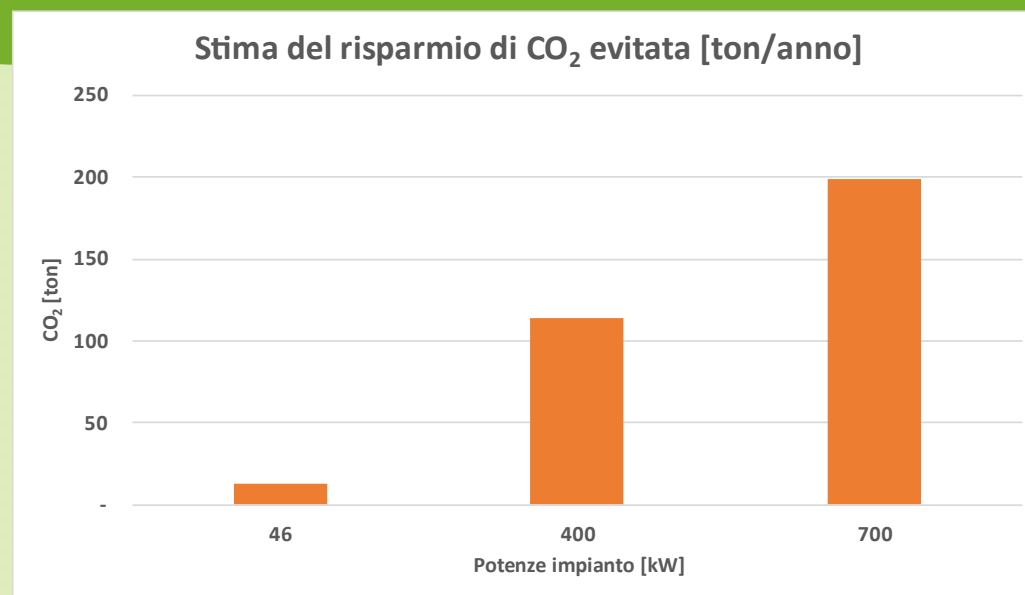


BENEFICI PER L'AMBIENTE E LA COLLETTIVITA'

In coerenza con il Regolamento della CER, una quota pari a 1,3 c€/kWh di energia condivisa è destinata a finalità sociali e di valorizzazione del territorio, secondo le decisioni assunte dagli organi della Comunità Energetica.

L'intervallo di valori è legato ai due estremi:

- 1) all'impianto di prima realizzazione (2026);*
- 2) agli eventuali ulteriori impianti per potenze comprese tra 400 e 700 kW, su superfici individuate congiuntamente.*



La Comunità Energetica come fonte generatrice di valore

Prima PER I SUOI MEMBRI

- Benefici per i produttori
- Benefici per i consumatori

Poi come SISTEMA ECONOMICO SOSTENIBILE

- flusso di cassa
- PNRR
- VAN
- IRR
- orizzonte ventennale

Infine come PROGETTO DI SVILUPPO TERRITORIALE

- progressivo aumento dei benefici
- nuove superfici / nuovi impianti
- rafforzamento del ruolo del Comune

Approfondiamo nelle slide a seguire...



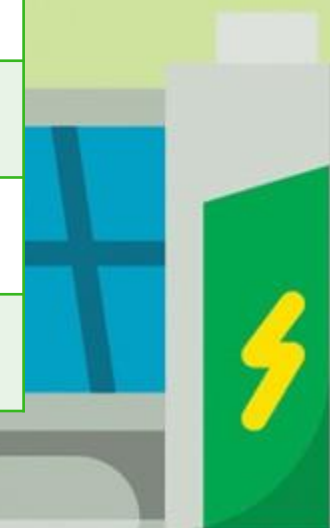
BENEFICI PER I PRODUTTORI – Composizione dei benefici annui

Con l'ingresso del Comune nella CER, i produttori del territorio – cittadini e PMI – possono accedere ai meccanismi di valorizzazione dell'energia condivisa, ottenendo un beneficio economico aggiuntivo per ogni kWh effettivamente condiviso all'interno della Comunità. I profili riportati rappresentano scenari indicativi:

VALORIZZAZIONE ENERGIA ELETTRICA IN IMMISSIONE: 17 c€ x kWh condiviso

PROFILO ANNUO DI CONSUMO [kWh]		
Produttori	min	max
Domestico	2.500	5.000
Negozio	5.000	10.000
Bar	10.000	20.000
Ristorante	20.000	100.000
PMI	50.000	1.000.000

Ricavo energia prodotta e immessa nella CER IR [€]		
	min	max
	425	850
	850	1.700
	1.700	3.400
	3.400	17.000
	17.000	170.000



BENEFICI PER I CONSUMATORI (1) – Composizione dei benefici annui



La partecipazione alla CER permette ai consumatori del territorio di trasformare una quota dei propri consumi elettrici in un beneficio economico diretto, riconosciuto annualmente per tutta la durata del meccanismo incentivante. Le simulazioni presentate hanno valore puramente indicativo:

VANTAGGIO DEL SOCIO UTENTE: 3 c€ x kWh di energia elettrica condivisa

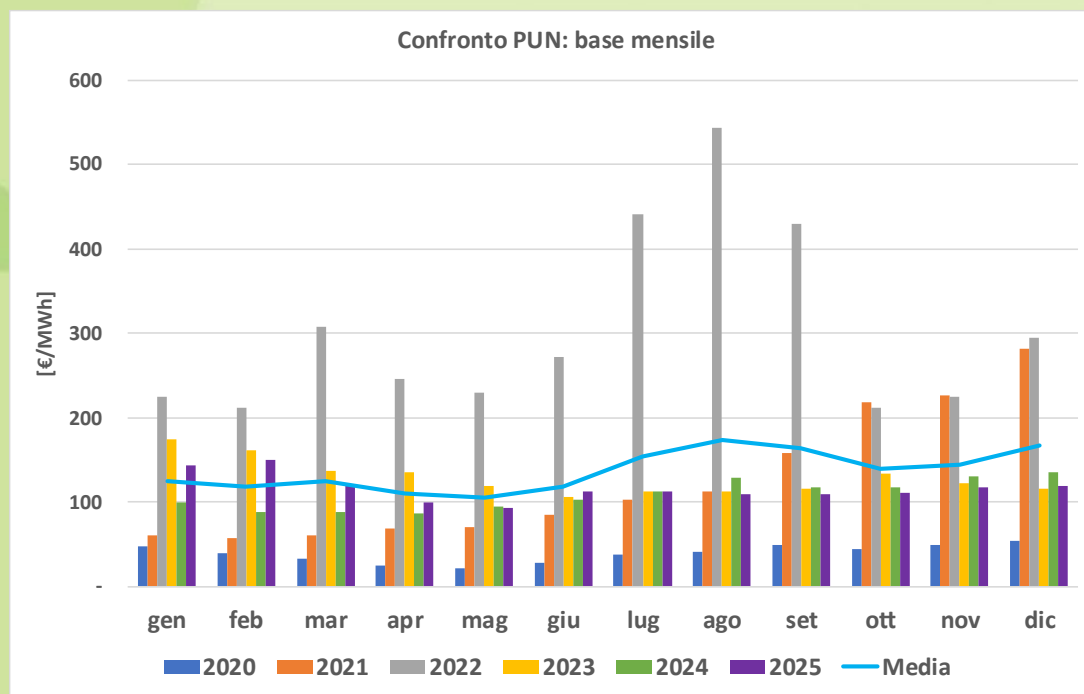
PROFILO ANNUO DI CONSUMO [kWh]		
Produttori	min	max
Domestico	2.500	5.000
Negozio	5.000	10.000
Bar	10.000	20.000
Ristorante	20.000	100.000
PMI	50.000	1.000.000

Ricavo utenti [€]	
min	max
75	150
150	300
300	600
600	3.000
3.000	30.000

BENEFICI PER I CONSUMATORI (2)

La partecipazione alla CER consente ai consumatori – INCLUSI GLI EDIFICI COMUNALI – di ridurre il costo complessivo dell'energia elettrica attraverso l'autoconsumo dell'energia condivisa, generando un beneficio economico diretto e strutturale in bolletta, indipendente dalle dinamiche di mercato nel medio-lungo periodo.

€/kWh in bolletta: P.U.N. + 12 c€ → ≈ 12 c€/kWh (media 2025) + 12 c€



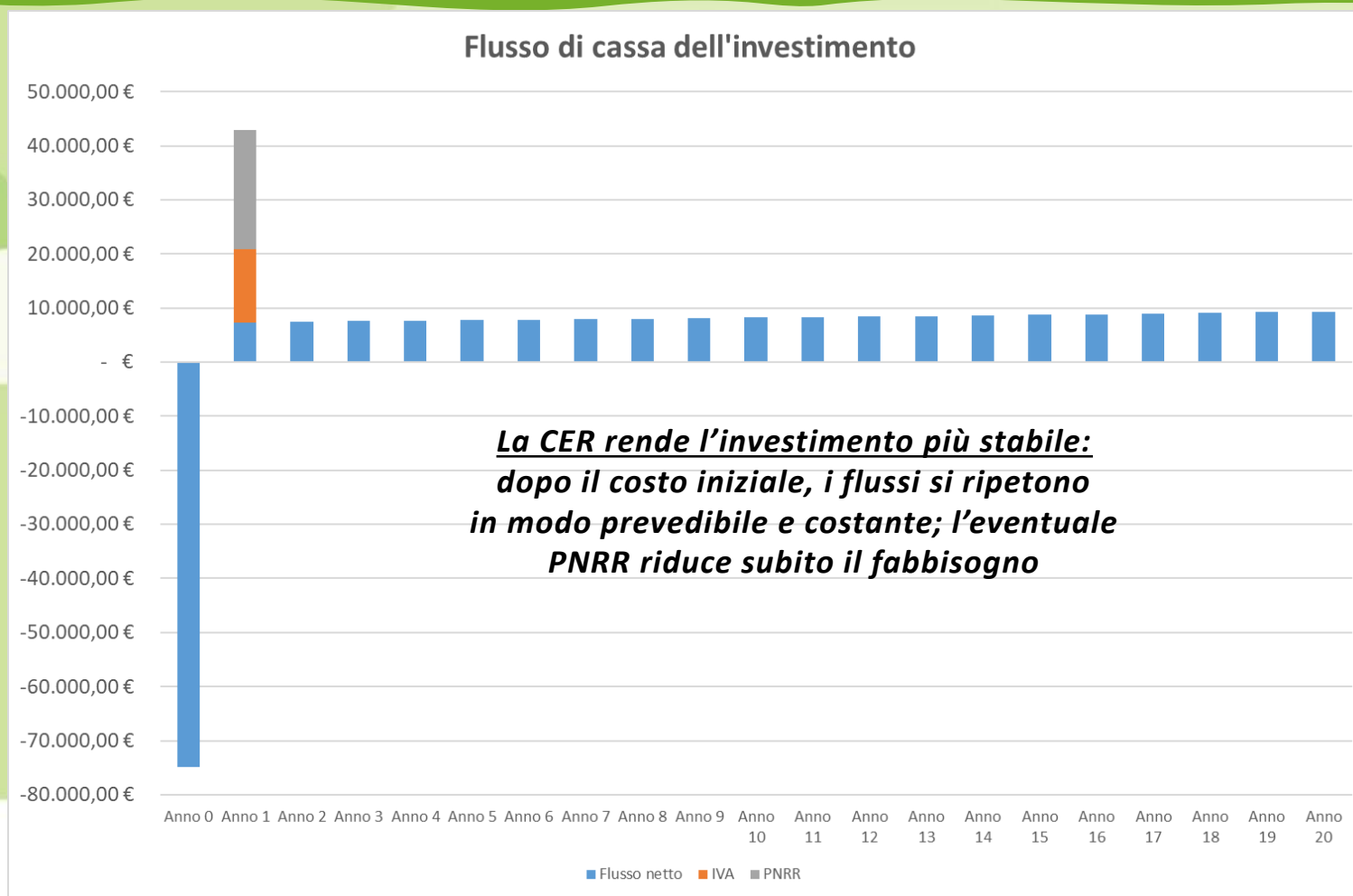
Risparmio in bolletta: ≈ 420 €/anno

DATI ECONOMICI DI CONTESTO

Flusso di cassa dell'investimento e solidità della proposta

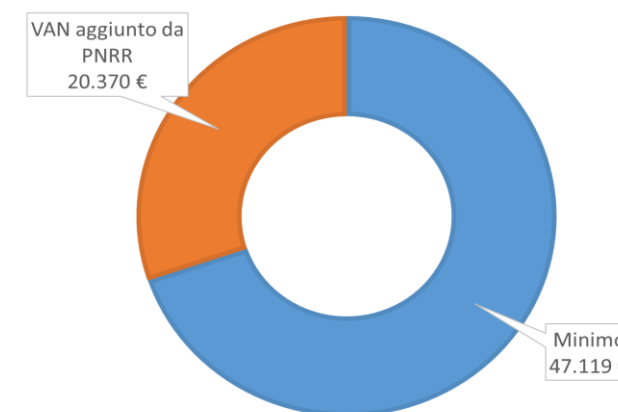


Il grafico rappresenta il flusso di cassa atteso dell'investimento nel tempo e dimostra la sostenibilità economico-finanziaria del progetto, quale presupposto essenziale per la concreta erogazione dei benefici economici e sociali a favore del Comune e della collettività.



Il VAN misura il valore creato dall'investimento; il PNRR non cambia la logica del progetto, ma aumenta il valore e accelera la convenienza.

VAN DELL'INVESTIMENTO AL VENTESIMO ANNO



VISIONE FUTURA

CER come infrastruttura di sistema

- 1) Le CER come strumento di gestione della domanda
- 2) Le CER per l'alfabetizzazione energetica di privati e PMI... sì è difficile, ma qualcuno dovrà anche provare a lavorare col piccolo residenziale
- 3) Le CER come leva di contrasto allo spopolamento e alla fragilità economica dei piccoli Comuni
- 4) Le CER come soggetti aggregatori per futuri servizi alla rete
- 5) Le CER come strumento di coinvolgimento attivo nella transizione energetica e antidoto al populismo contro le «follie green» (crisi di rigetto per politiche calate dall'alto e comunicate male?!)



La **Comunità Energetica Rinnovabile in forma di cooperativa (azienda «vera» e democratica)** rafforza la dimensione del coinvolgimento degli attori, necessari ai piccoli e grandi cambiamenti della «**TRANSIZIONE**»



La tua CER, la tua energia

1

Definisci l'identità della configurazione territoriale

2

Condividi e ottimizza i costi di gestione

3

Definisci le modalità di ripartizione degli incentivi e dei benefici territoriali

4

Decidi localmente, in una struttura condivisa

Quello che proponiamo al Comune non è solo un impianto o un incentivo, ma uno strumento stabile di governo energetico locale, in cui l'ente mantiene la piena capacità decisionale beneficiando di una struttura già organizzata.

CONTATTACI



<https://italiarinnovabile.it/>



amministrazione@italiarinnovabile.it



Tel. 0761-1564561

